

# ATLANTE2K - ATLANTEMULTI2K



## Radiocomandi bidirezionali per sistemi antintrusione senza fili gestiti da centrali NG-TRX

ATLANTE2K e ATLANTEMULTI2K sono telecomandi bidirezionali compatibili con il sistema NG-TRX.

Essi sono in grado di inviare comandi a centrali che supportano la tecnologia NG-TRX (nativamente o tramite GATEWAY2K) e di segnalare, con la retroilluminazione dei tasti ed il suono del buzzer interno, la ricezione e l'esecuzione dei comandi.

I telecomandi sono dotati di 6 tasti: inserimento, disinserimento, inserimento parziale giorno, inserimento parziale notte, attivazione di due uscite (esempio: comando di cancelli o illuminazione esterna).

Le comunicazioni con le centrali avvengono tramite protocollo crittografato proprietario bidirezionale su 3 canali, utilizzando rolling codes e la funzione anti-grabbing.

I telecomandi possono essere programmati interamente utilizzando il software BrowserOne.

Il modello multi-impianto ATLANTEMULTI2K presenta le stesse funzionalità di ATLANTE2K, aggiungendo la possibilità di essere appreso in più centrali per comandare impianti diversi.

**Il modello ATLANTE2K è certificato IMQ-Sistemi di Sicurezza.**



Modello	Centrale compatibile	Versione FW
ATLANTE2K	Serie Villeggio	8.2.0 o sup.
	Serie Pregio (con GATEWAY2K)	2.3.0 o sup.
	Serie Proxima (con GATEWAY2K)	1.0.2 o sup.
ATLANTEMULTI2K	Serie Villeggio	8.4.1 o sup.
	Serie Pregio (con GATEWAY2K)	2.6 o sup.
	Serie Proxima (con GATEWAY2K)	1.0.2 o sup.

Destinatario istruzioni:  Utilizzatore |  Installatore

### 1. CARATTERISTICHE

	ATLANTE2K	ATLANTEMULTI2K
Alimentazione	3 V da batteria tipo CR2032	
Tensione minima di funzionamento	2,1 V	
Assorbimenti	20 mA di picco; 1,5 µA a riposo	
Portata in campo aperto*	Nominale: fino a 400 m Massima: 800 m	
Potenza massima in trasmissione	25 mW	
Frequenze TX	868,120 MHz, 868,820 MHz e 869,525 MHz per apparati LPD	
Autonomia	> 1 anno (in media)	
Temperatura di funzionamento	-5 / +55 °C, 93% U.R.	
Conformità	EN 50131-5-3, EN50131-3 grado 2, classe ambientale II	
Dimensioni e peso	L 37 x H 80 x P 16 mm, 25 g	
Pulsanti	ON, OFF, due parzializzazioni programmabili, pulsanti dedicati per controllo uscite	
Visualizzazioni	LED frontale bicolore lampeggiante per trasmissione LED sotto i tasti per segnalazione di ricezione	
Segnalazioni	Buzzer interno	
Codifica	Rolling code, 2 <sup>35</sup> combinazioni	
Colore	Nero	Bianco
Chiave crittografica	Individuale	Condivisa
Adatto a configurazione multi-impianto	No	Si
Numero massimo centrali supportate	1	Nessun limite
Certificato IMQ	Si	No

Dotazione di serie	1 batteria CR2032 incorporata, manuale tecnico, laccetto.
--------------------	---

\* **Nota:** la portata è soggetta a limitazioni dipendenti da condizioni ambientali; le portate si riferiscono alla ricezione del 99 % dei pacchetti trasmessi, con i dispositivi in aria libera a 1,5 m dal suolo, rispettivamente senza e con l'orientamento delle antenne nella direzione più favorevole. L'eventuale attivazione dell'opzione "Tx Boost" aumenta la portata effettiva tra il 10 e il 30 % ma può incidere significativamente sulla durata della batteria.

### 2. APPRENDIMENTO CODICE

- Digitare il codice installatore seguito da OK in tastiera di centrale per accedere al menu di programmazione.
- Usare i tasti freccia per raggiungere il menu **Apprendimento Telecomandi Proxi**. Premere OK.
- Utilizzare la freccia per navigare tra gli utenti o digitare direttamente il numero dell'utente cui associare il telecomando. Premere OK.
- Premere il tasto 1 (memorizzazione nella centrale).
- Tenere premuti per almeno 10 s i pulsanti 1 e 2 del telecomando e attendere il doppio beep. Rilasciare i tasti.
- Se l'acquisizione è avvenuta correttamente, la centrale emetterà un doppio beep tramite il suo buzzer.
- Se l'acquisizione non avviene correttamente, il dispositivo emetterà un beep lungo e grave. Riavviare la procedura.
- Uscire dal menu di programmazione della centrale. Quando richiesto, premere OK per salvare la configurazione.
- Utilizzare BrowserOne e il modulo adatto per configurare i tasti del telecomando (vedi capitolo successivo).
- Scrivere la configurazione in centrale. Le nuove funzionalità diverranno operative alla prima trasmissione utile.
- Controllare le funzionalità impostate sul telecomando.

### 3. PROGRAMMAZIONE DEL TELECOMANDO VIA SOFTWARE



La programmazione del telecomando ATLANTE2K richiede:

- BrowserOne 3.4.7 o superiore
- l'ultima versione disponibile del modulo per la centrale in uso

La programmazione del telecomando ATLANTEMULTI2K richiede:

- BrowserOne 3.7.4 o superiore
- l'ultima versione disponibile del modulo per la centrale in uso

Operazioni da effettuare:

- Avviare la connessione con la centrale nei modi consentiti.
- Leggere la configurazione della centrale.
- Individuare nella pagina **Utenti** il numero dell'utente con il codice appreso del telecomando. Programmare le opzioni e gli altri dettagli utente necessari.

#### 3.1. Generale

Questa finestra fornisce informazioni sullo stato di apprendimento del telecomando.



1. Disabilita il codice del telecomando senza cancellarlo.
2. Cancella il codice attuale.
3. Modello e versione firmware.

#### 3.2. Dispositivi radio NG-TRX

##### ▼ Attivazione buzzer

Abilita il buzzer del dispositivo sempre, solo per segnalazione di errore oppure disattivarlo totalmente.

##### ▼ Tx Boost

Aumenta la potenza di trasmissione ma può incidere significativamente sulla durata della batteria. Utilizzare solo se non è sufficiente impostare al massimo la **Portata telecomandi NG-TRX** descritta sotto. Evitare di ridurre la portata del telecomando dopo aver selezionato l'opzione **Tx Boost**.

#### 3.3. Opzioni generali NG-TRX

Per configurare la comunicazione tra i dispositivi NGTRX e la centrale:

- dalla schermata iniziale di BrowserOne, cliccare sulla pagina **Opzioni**
- selezionare la tab **Opzioni NG-TRX**

##### ▼ Ricezione multicanale

Se attiva, la centrale riceve contemporaneamente su tutti e tre i canali; se disattiva, la centrale riceve su un singolo canale alla volta (predefinito/ preferenziale). Si consiglia di mantenerla disattiva solo se è nota la presenza di disturbi su un canale specifico.

##### ▼ Canale predefinito

È il canale di ricezione della centrale in assenza di interferenze (default: Canale 1). Se sono presenti interferenze, la centrale definisce un canale preferenziale (eventualmente diverso dal predefinito) sulla base del livello di interferenza presente e

riceve su di esso.

##### ▼ Abilita doppia autenticazione telecomandi (anti-grabbing)

Spuntare per aumentare la protezione contro i tentativi di clonazione del codice di un telecomando: verranno inviate due trasmissioni per singolo comando, implementando così una doppia autenticazione. **Nota:** l'attivazione rallenta la risposta del telecomando e aumenta il consumo di batteria.

##### ▼ Ritarda segnalazione di batteria scarica

Se spuntata, le periferiche effettueranno controlli aggiuntivi prima di inviare le segnalazioni di stato batteria.

##### ▼ Attiva rilevazione interferenza RF

Spuntare per abilitare la rilevazione di interferenze nei 3 canali e generare il relativo evento a storico. Si avrà il passaggio a un altro canale se l'interferenza è stata rilevata e messa a storico nelle ultime 48 ore. Attivare la funzione per conformità alla norma EN50131-1.

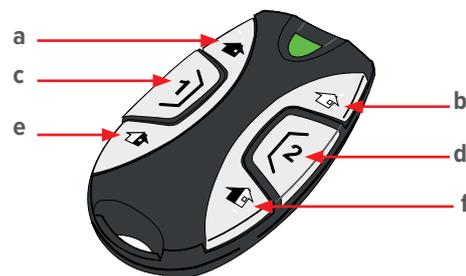
##### ▼ Interferenza RF su manomissione

Se spuntata, ogni evento di interferenza genererà un evento di manomissione, con la sua conseguente gestione.

##### ▼ Portata telecomandi NG-TRX

Regola la portata dei telecomandi NG-TRX. Di default è al massimo; ridurla in caso sia necessario evitare inavvertite attivazioni a lunga distanza. **Nota:** lasciare la portata al massimo se è attivato il **Tx Boost**.

### 4. OPERATIVITÀ



- Tasto **Inserimento totale**
- Tasto **Disinserimento totale**
- Tasto **Controllo uscita 1:** impostabile per comandi rapidi di inserimento/disinserimento o per comando di un'uscita
- Tasto **Controllo uscita 2:** impostabile per comandi rapidi di inserimento/disinserimento o per comando di un'uscita
- Tasto **Inserimento parziale 1:** di default, inserisce i settori proposti. Altrimenti, impostabile per comandi rapidi di inserimento/disinserimento parziale di settori.
- Tasto **Inserimento parziale 2:** di default, inserisce i settori permessi meno i proposti. Altrimenti, impostabile per comandi rapidi di inserimento/disinserimento parziale di settori.

#### 4.1. Segnalazioni

Il telecomando è dotato di:

- 6 tasti retroilluminati di colore giallo;
  - 1 LED centrale bicolore (verde/rosso) per le segnalazioni operative.
- Il telecomando fornisce le seguenti indicazioni:
- *Pressione di un tasto / invio trasmissione:* accensione LED in verde.
  - *Avvenuta ricezione / esecuzione del comando:* accensione tasti + 3 beep del buzzer.
  - *Comando non eseguibile:* accensione LED in rosso dopo 1,5 s + 1 beep lungo del buzzer.

- *Mancata conferma dalla centrale:* accensione LED in rosso dopo 10 s + 1 beep lungo del buzzer.
- *Batteria scarica senza risposta della centrale:* 2 lampeggi del LED rosso + 2 beep del buzzer.
- *Batteria scarica con risposta della centrale:* 3 lampeggi dei tasti + 3 beep lenti.
- *Batteria OK:* accensione sostenuta dei tasti + 3 beep veloci.

**Nota:** il telecomando segnala con successo (accensione del LED giallo) le operazioni di inserimento di settori già inseriti e di disinserimento di settori già disinseriti.

#### 4.2. Funzione panico

La funzione panico si ottiene premendo contemporaneamente i tasti "Inserimento parziale 1" e "Inserimento parziale 2". La funzione panico non può essere attivata dai tasti di controllo delle uscite.

#### 4.3. Invio ravvicinato di comandi

Se viene inviato un nuovo comando prima che sia stato segnalato l'esito del comando precedente, questo non sarà più visualizzato: verrà visualizzato esclusivamente l'esito dell'ultimo comando inviato.

#### 4.4. Inserimento/disinserimento dei settori appartenenti alle aree associate all'utente

È possibile utilizzare i tasti centrali **c, d**, se non sono già stati impostati per comandare le uscite **1 e 2**, per inserire/ disinserire i settori appartenenti alle aree associate all'utente: accedere a **BrowserOne** alla pagina **Utenti > Azione telecomando (tasti 1 e 2)** per definire tali settori.

In alternativa (ad esempio nel caso i due tasti centrali siano già utilizzati per il comando delle uscite **1 e 2**), il telecomando può essere programmato per utilizzare i tasti **e, f** per il comando rapido di inserimento/disinserimento dei settori appartenenti alle aree associate all'utente: accedere alla pagina **Utenti > Azione telecomando (tasti parziali)** per definire i settori.

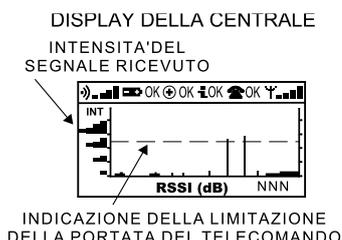
 se non viene utilizzata questa possibilità di programmazione, per i tasti **e, f** vale la modalità standard di inserimento dei settori proposti e dei settori permessi meno i proposti.

#### 4.5. Test del segnale radio tramite telecomando

Funzione disponibile per telecomandi con versione firmware v1.6 o superiore. Per testare il livello del segnale radio in una certa posizione, procedere come segue:

- Digitare il codice installatore seguito da OK in tastiera di centrale per accedere al menu di programmazione.
- Usare i tasti freccia per raggiungere il menu **Monitor RF**. Premere OK.

 in modalità "Monitor RF." l'eventuale limitazione della portata telecomandi impostata da browser viene ignorata.



- Premere il tasto **a** del telecomando per avviare il test. Il LED bicolore

si accenderà in verde per segnalare l'avvio del test.

- Durante il test di portata, il telecomando emetterà beep di conferma di avvenuta comunicazione.
- Il numero dei tasti accesi indicherà il livello del segnale:

Tasti accesi	Livello di segnale	Numero tacche a display
a, b, c, d	Ottimo	4
a, b, c	Buono	3
a, b	Medio	2
a	Debole	1

Nel caso il segnale non sia sufficiente, nessun tasto si accenderà e il LED lampeggerà in rosso.

- Il dispositivo uscirà dalla modalità test a test effettuato, o automaticamente dopo 5 minuti; è possibile forzare l'uscita dal test premendo il tasto **b**. All'uscita, verranno emessi 3 beep per conferma e i tasti si accenderanno per 2 secondi.

Se non avviene comunicazione con la centrale, il LED rosso del telecomando si accende e viene data segnalazione acustica di errore. In modalità test, i tasti del telecomando assumono i significati soliti a meno del tasto di inserimento totale che, se premuto, provoca l'avvio della sequenza di test.

 durante il test segnale, il telecomando deve essere posizionato nel punto ipotetico di installazione del rivelatore. Ruotare il telecomando nelle varie direzioni per verificare se in alcune di esse il segnale è insufficiente.

### 5. FUNZIONE MULTI-IMPIANTO



Il telecomando ATLANTEMULTI2K, a differenza del modello ATLANTE2K, può essere appreso in più centrali. È possibile quindi comandare con lo stesso telecomando impianti diversi.

Effettuare l'apprendimento su ciascuna centrale seguendo quanto descritto in "2. APPRENDIMENTO CODICE" a pagina 1.

#### Note sul funzionamento multi-impianto

- Per il corretto funzionamento è necessario che gli impianti siano dislocati ad una distanza di almeno 1 km uno dall'altro. Se il telecomando si trovasse nel raggio d'azione di più centrali, potrebbe ricevere risposte simultanee inaspettate, segnalando errore (accensione del LED rosso e beep lungo). Qualora gli impianti siano posti ad una distanza inferiore a 1 km tra loro, è consigliato agire opportunamente sulla portata del telecomando di ciascun impianto (vedere funzione **Portata telecomandi NG-TRX**, paragrafo 3.3 a pagina 2).
- **Tutte** le centrali che si vogliono associare al controllo multi-impianto devono essere dotate di versione firmware compatibile con questa funzione: Villeggio 8.4.1 o superiore, Pregio 2.6 o superiore.
- È possibile apprendere ATLANTEMULTI2K anche su centrali aventi versioni di firmware non compatibili con il funzionamento multi-impianto, tuttavia in questo caso il telecomando funzionerà solo con l'ultima centrale su cui è stato appreso (a tutti gli effetti come ATLANTE2K).

### 6. CAMBIO DELLA BATTERIA



Il telecomando segnala la condizione di batteria scarica come indicato in "4.1. Segnalazioni" a pagina 2. Procedere come segue:

- Aprire l'involucro del telecomando svitando la vite di chiusura posta sul lato posteriore. La batteria utilizzata è di tipo CR2032.
- Inserire la nuova batteria con il polo positivo rivolto verso l'esterno.

 Non toccare i poli della batteria con le dita: interporre sem-

pre un pezzo di materiale isolante (ad esempio, un pezzo di cartoncino o di plastica trasparente del blister che racchiude la nuova batteria). Non utilizzare una pinzetta a molle per non mettere in cortocircuito i poli della batteria.

**ATTENZIONE!** Questo prodotto contiene una batteria con elemento a bottone.

Non ingerire la batteria. Pericolo di ustione chimica. Se la batteria con elemento a bottone viene ingerita, può provocare gravi ustioni interne in sole 2 ore e portare alla morte. Tenere le batterie nuove e usate fuori dalla portata dei bambini. Se il comparto batterie non si chiude saldamente, sospendere l'uso del prodotto e tenerlo fuori dalla portata dei bambini. In caso di sospetta ingestione delle batterie o di loro inserimento in altri orifizi corporei, rivolgersi immediatamente a un medico.

## 7. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE



Il fabbricante, EL.MO. S.p.A., dichiara che l'apparecchiatura radio ATLANTE2K - ATLANTEMULTI2K è conforme alla direttiva 2014/53/UE. Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo internet [elmospa.com](http://elmospa.com) (previa semplice registrazione).

## 8. AVVERTENZE

### 8.1. Avvertenze per l'installatore



Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti. Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore. Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento. La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

### 8.2. Avvertenze per l'utilizzatore



Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento. Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in

possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti. Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

### 8.3. Avvertenze generali



Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

#### **Radiocomandi bidirezionali per sistemi antintrusione senza fili gestiti da centrali NG-TRX**

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità di uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni. Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

### 8.4. Avvertenze per lo smaltimento



Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 Agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

IT0802000001624